

La tragedia di Sortino, cerimonia per ricordare i carabinieri morti in un incidente di volo

Una cerimonia di commemorazione, in occasione del 21esimo anniversario dell'incidente di volo di Sortino, quando un elicottero dei carabinieri precipitò con a bordo i marescialli Alessandro Trovato ed Enrico Mincone del Nucleo Elicotteri Carabinieri di Catania e il Brigadiere Massimiliano Lotito, del Comando Provinciale di Siracusa.

La tragedia causò la morte dei militari mentre stavano sorvolando la valle dell'Anapo, area di possibili nascondigli di latitanti.

Ieri mattina, nel giardino antistante la sede del Comune di Sortino, dove è collocata una stele in memoria di quel tragico evento, alla presenza del sindaco, Vincenzo Parlato, dei familiari e delle massime Autorità civili e militari della provincia, con gli onori militari è stata deposta una corona dai Carabinieri in Grande Uniforme.

Il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Gabriele Barecchia, ha rivolto un saluto e ringraziato le Autorità, i familiari presenti e i Carabinieri in servizio e in congedo intervenuti e ha ricordato Alessandro, Enrico e Massimiliano, tre Carabinieri vittime del quotidiano dovere al servizio della Comunità che quel 5 maggio del 2003 portarono i tre militari dell'Arma all'estremo sacrificio, mentre sorvolavano la valle dell'Anapo.

Dopo la deposizione della corona e la Santa benedizione della Stele, tutti gli intervenuti si sono stretti in preghiera in una messa celebrata nella Chiesa di San Giuseppe dal Cappellano Militare dell'Arma per la Sicilia Orientale, Don Rosario Scibilia e dal Parroco Don Luigi Magnano, accompagnati

dalle voci del coro della parrocchia.

Detenuto tenta di togliersi la vita in carcere, è grave in ospedale

Grazie al pronto intervento degli agenti di Polizia Penitenziaria in servizio nel carcere di Cavadonna, è stato sventato il tentativo di suicidio di un detenuto. Non sono ancora chiari tutti gli aspetti della vicenda. Secondo quanto riferito da fonti sindacali, il detenuto si sarebbe trovato nella sua cella. Gli agenti si sono resi conto di quanto stava accadendo e sarebbero subito intervenuti, prestando anche i primi soccorsi.

L'uomo è stato trasportato in ospedale. Le sue condizioni sarebbero purtroppo gravi, riferiscono ancora fonti sindacali. Cavadonna, istituto di detenzione di Siracusa, soffre – come altre case circondariali – di cronico sovraffollamento. Di recente, il garante regionale dei diritti dei detenuti era tornato a segnalare la pesante situazione.

Autocarrozzeria illegale scoperta dalla Polizia

Provinciale: sequestro e denuncia

Un'autocarrozzeria illegale, allestita ad Avola, in tre locali, attività punto di riferimento per la clientela di Avola. E' quanto ha scoperto la Polizia Provinciale che con la Squadra Ambientale ha apposto i sigilli alla sede. Il titolare è stato invece denunciato. L'attività, non solo era priva di qualsivoglia autorizzazione, ma secondo quanto appurato avrebbe anche smaltito illecitamente i rifiuti speciali prodotti. Nel vano principale era collocato un banco con tutti gli utensili da lavoro. All'interno, il processo cardine di verniciatura, che per le emissioni in atmosfera prevede una specifica autorizzazione, veniva esercitato senza l'installazione di una cabina forno dotata di relativo impianto di aspirazione e filtrazione delle polveri di vernice e solventi in eccesso, nonché delle sostanze chimiche potenzialmente dannose e pericolose, sia per l'ambiente che per la stessa salute degli operatori. Inizialmente anche le auto dei clienti rinvenute all'interno dell'autocarrozzeria sono state poste sotto sequestro. Successivamente sono, tuttavia, state restituite ai legittimi proprietari, tutelati e ritenuti in buona fede. Il procedimento è scattato diverse settimane fa ed è attualmente in corso, con l'intervento della Procura della Repubblica di Siracusa.

Messaggi e telefonate alla ex

compagna nonostante il divieto di avvicinamento, arrestato

Un 62enne è stato arrestato dai Carabinieri di Melilli in esecuzione di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare emessa dal Tribunale di Siracusa.

Nello specifico, l'uomo, gravemente indiziato di maltrattamenti nei confronti della ex compagna, lo scorso mese è stato sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa, ma avrebbe violato le prescrizioni continuando a telefonare e a inviare messaggi alla donna, anche in tarda notte, e in un'occasione l'avrebbe avvicinata all'interno di un bar.

I militari hanno prontamente segnalato le violazioni all'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento a seguito del quale l'uomo è stato posto ai domiciliari nella sua abitazione con l'applicazione del braccialetto elettronico.

Incendio di vaste dimensioni nel siracusano, intervenuti 2 elicotteri

Primo incendio di vaste proporzioni in Contrada Cannellazza, nei pressi di Pedagaggi, sp 32. Le squadre dei Vigili del fuoco e mezzi della protezione civile del comune di Priolo Gargallo hanno operato per diverse ore al fine di evitare che le fiamme si propagassero. È stato, inoltre, necessario

l'intervento di due elicotteri della forestale.

Controlli congiunti di Carabinieri e Polizia nei confronti di immigrati accampati a Cassibile

I Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Siracusa, della Stazione di Cassibile e personale della Questura di Siracusa hanno effettuato accertamenti nei confronti di immigrati impiegati nel settore agricolo accampati in un terreno privato adiacente l'ostello per lavoratori stagionali. Il N.I.L. ha "intervistato" una decina di lavoratori stagionali accampati in un terreno adiacente l'ostello per lavoratori stagionali nella frazione Cassibile di Siracusa. Gli accertamenti sulle singole posizioni lavorative sono tuttora in corso ad opera del Reparto Speciale dell'Arma mentre i militari della Stazione di Cassibile, attraverso la consultazione di mappe e visure catastali, stanno risalendo al proprietario del campo dove era nata la tendopoli. Il controllo straordinario di questa mattina alla tendopoli è stato fortemente voluto dalla Prefettura per il ripristino della legalità nello specifico settore. Notizia in aggiornamento.

Bagnante con sup in difficoltà a causa del forte vento, soccorso da una motovedetta

Nell'odierno pomeriggio, la sala operativa della Guardia Costiera di Siracusa ha ricevuto una segnalazione riguardante un bagnante con sup in difficoltà nei pressi della spiaggia Cavettone del comune di Pachino.

Il personale di turno in sala operativa, allertato dai parenti, ha immediatamente disposto l'invio in zona delle dipendenti motovedette Guardia Costiera CP 323 e CP 763 nonché un mezzo di un circolo presente in zona di supporto alle dipendenti unità.

Giunti sul posto, gli uomini della motovedetta hanno individuato il bagnante in evidente stato di difficoltà a causa del forte vento e lo hanno recuperato a bordo insieme alla tavola da sup.

L'uomo non ha avuto necessità di assistenza medica ed è stato condotto presso il porto Fossa di Marzamemi.

Con l'avvio della stagione estiva riprende l'attività della Guardia Costiera di Siracusa per contrastare il fenomeno del noleggio abusivo di imbarcazioni e l'utilizzo di barche non autorizzate per il trasporto passeggeri.

Nella giornata di oggi è entrato in azione il battello B149 in dotazione al Comando di questa Capitaneria di Porto che dopo aver passato al setaccio le acque interne del porto ha fermato e sottoposto a controllo diverse unità da diporto impiegate in attività commerciale di trasporto turisti.

Dalle verifiche amministrative e materiali è emerso che a bordo di una unità da diporto erano presenti un numero di persone superiore al limite di legge consentito, ed è scattata pertanto la sanzione amministrativa; per un'altra unità veniva

accertata la mancanza dei documenti di bordo.

Cocaina, marijuana e crack: smantellato fortino dello spaccio a Lentini, due uomini arrestati

Due uomini, rispettivamente di 23 e di 36 anni, sono stati arrestati dagli Agenti del Commissariato di Lentini per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Nello specifico, gli investigatori del Commissariato lentinese, nel corso dei servizi di controllo del territorio erano stati attirati da un'abitazione, apparentemente fatiscente, ma ben difesa da impianti di video sorveglianza e filo spinato, circostanza che ha insospettito gli investigatori, dopo aver posto sotto osservazione la villetta, hanno effettuato una perquisizione domiciliare nell'abitazione sita in contrada Gruppilli, adibita a vero e proprio supermarket dello spaccio.

Nel corso delle operazioni, che hanno avuto l'importante contributo delle unità cinofile della Polizia Penitenziaria, i Poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 400 grammi di cocaina, 142 grammi di marijuana, 7,75 grammi di crack, due bilancini di precisione, vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente e 1600 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

Inoltre, è stato smantellato il sofisticato sistema di videosorveglianza, dotato anche di visori notturni che permettevano un ottimo controllo della zona circostante la

casa, posto a presidio della centrale dello spaccio, protetta infine da un perimetro di filo spinato.

Gli assuntori, infatti, si recavano ad acquistare la sostanza direttamente presso la casa in questione, attenzionata dagli investigatori lentinesi, e ricevevano lo stupefacente attraverso una finestrella fornita di grate in ferro. I due arrestati, dopo le incombenze di legge, sono stati condotti in carcere.

Controlli straordinari del territorio di Pachino e Rosolini: un 25enne denunciato

Nelle giornate di giovedì e di venerdì scorso, il territorio delle città di Pachino e di Rosolini è stato interessato da controlli straordinari del territorio tramite la predisposizione di appositi posti di controllo in zone sensibili dei due centri, effettuati dagli agenti del Commissariato di Pachino e dal personale del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale.

I servizi, tutt'ora in atto, hanno consentito di identificare complessivamente 149 persone e di controllare 78 mezzi. Nel corso delle operazioni sono stati controllati 18 soggetti sottoposti a misure limitative della libertà personale.

Un giovane di 25 anni è stato denunciato per il furto di un motociclo che i Poliziotti hanno rinvenuto all'interno di un cortile. Il mezzo, al quale era stata tolta la targa, è stato restituito al legittimo proprietario.

Ruspe in via Italia 103: rimossi 40 manufatti abusivi e un suino affidato a un'associazione animalista

Nella giornata di ieri si è svolta l'operazione ad "Alto Impatto", diretta al contrasto del fenomeno di degrado urbano nei quartieri di edilizia popolare di Siracusa, in attuazione delle determinazioni assunte dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto di Siracusa.

Nello specifico, sotto il coordinamento operativo della Questura di Siracusa, è stata effettuata, anche con l'intervento di personale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, la rimozione di 40 manufatti abusivi in via Italia, cui hanno contribuito anche l'Assessorato Ambiente e la Polizia Municipale del Comune di Siracusa, nonché il Dipartimento veterinario dell'ASP di Siracusa, con l'obiettivo di realizzare la bonifica delle aree interessate e ripristinare le condizioni di legalità.

A un'associazione animalista, individuata dall'Asp, nel pomeriggio di ieri è stato affidato un suino (tenuto all'interno di un manufatto in cemento) altrimenti destinato all'abbattimento.

L'operazione fa seguito agli interventi di demolizione effettuati nel mese di marzo scorso in piazza Prazio e in via Cannizzo e ad aprile scorso in via Algeri, che, con l'impiego di 189 unità di personale, hanno comportato lo sgombero e la demolizione di 61 costruzioni abusive realizzate in aree pubbliche, nonché la autonoma rimozione di n. 60 container grazie all'azione di mediazione svolta dalle Forze

dell'Ordine.

A conclusione della complessa azione sinergica, il Prefetto ha voluto esprimere il suo più vivo apprezzamento, rivolgendo un sentito ringraziamento alle Forze di polizia, all'Amministrazione comunale e all'Azienda sanitaria provinciale per gli importanti risultati conseguiti nell'interesse pubblico.